



Lettera del Cardinale Vicario alle famiglie per la Quaresima 2021

“La Quaresima è un tempo per credere, ovvero per ricevere Dio nella nostra vita e consentirgli di *prendere dimora* presso di noi (Gv 14,23). Digiunare vuol dire liberare la nostra esistenza da quanto l’ingombra, per aprire le porte del nostro cuore a Colui che viene a noi povero di tutto, ma *pieno di grazia e di verità* (Gv 1,14)” (*Messaggio del Santo Padre Francesco per la Quaresima 2021*).

Carissime famiglie,

la Quaresima è un cammino spirituale di riscoperta del proprio battesimo, del nostro comune essere innestati nella morte e resurrezione di Gesù, partecipi in Lui della morte dell’uomo vecchio per rinascere in Lui come uomini e donne nuove. Ciò che è richiesto non è un atteggiamento “serio” o “dimesso”, ma la disponibilità fiduciosa di un bambino a lasciarsi prendere per mano dal Signore, la libertà di mettersi in discussione per ascoltare la voce di Colui che ci chiama a conversione e che ci invita a camminare dietro di Lui, attirati dal profumo del suo amore.

Al centro c’è l’ascolto della Parola di Dio. L’itinerario quaresimale, sia di domenica che nei giorni feriali, ci offre con grande ricchezza le pagine della Scrittura. È questo il cammino da fare, come singoli, come famiglie e come comunità cristiana, lasciandoci plasmare il cuore e la vita da ciò che ascolteremo.

In questo tempo così complicato, il Signore attraverso il cammino quaresimale di ascolto della Parola vuole arricchire i tre doni che ha seminato in noi nel battesimo e che fa crescere nella potenza dello Spirito: la fede, la speranza e la carità. Papa Francesco li descrive brevemente nel Messaggio per la Quaresima 2021, facendo riferimento alla situazione che stiamo vivendo in tempo di pandemia. Ciò che chiediamo con tutto il cuore, gli uni per gli altri, è un di più di fede in Lui, una speranza che non si lascia tagliare le ali, una carità instancabile nel farsi prossimo e prendersi cura delle ferite degli altri.

Vi invito a leggere non solo il Messaggio del Papa per la Quaresima ma anche la bellissima lettera per l’anno di San Giuseppe, *Patris corde*. Magari la sera, prima di addormentarvi, voi papà e mamme potete lasciare che le parole del Papa, come sempre ricche di umanità e di Spirito Santo, tocchino e consolino il vostro cuore. Mai come in questo momento abbiamo tutti bisogno di sperimentare la tenerezza del Padre, quella tenerezza che Gesù ha imparato da San Giuseppe e da

Maria; la lettera del nostro Vescovo ci aiuterà, ne sono certo, a riscoprire la speranza che dà senso alle nostre fatiche quotidiane, con il suo stile semplice, autentico e profondo.

Vi inviamo inoltre un sussidio per vivere la Quaresima; esso vuole accompagnarvi per permettere al Signore di *prendere dimora* presso la vostra casa.

Tutto ciò che serve è un po' di coraggio, per trovare il tempo per ciò che davvero può aiutarci in questo periodo così difficile: mettere da parte quello che ognuno sta facendo per stare un po' insieme con gli altri membri della famiglia, condividere i propri stati d'animo e narrare agli altri ciò che si sta vivendo, ma soprattutto ascoltare la Parola di Dio e lasciarsi riempire il cuore dal Signore.

Le schede del sussidio sono cinque, una per ciascuna settimana di Quaresima, e sono volutamente semplici ed essenziali. Fanno riferimento al Vangelo della domenica, che vuole "prendere carne" nella nostra vita di tutti i giorni: per questo ci spinge ad interrogarci, ad ascoltarci reciprocamente, a convertirci. È il Signore che passa e si ferma a casa nostra.

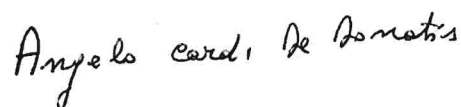
Scegliete insieme il giorno e l'ora che meglio si adattano ai ritmi della vostra famiglia, ma è importante non avere fretta: un tempo prezioso per pregare intorno alla Parola, per offrire un approfondimento catechetico ai bambini e ai ragazzi, per scegliere di impegnarsi insieme in un'azione di carità. Il sussidio tiene conto non solo delle famiglie con i bambini piccoli, ma anche di quelle con figli adolescenti.

Aiuterà senz'altro a vivere questo itinerario quaresimale la visione settimanale di cinque video, che potete scaricare cliccando sul link del sito della Diocesi di Roma. Mons. Dario Gervasi, Vescovo ausiliare delegato per la pastorale familiare, e una famiglia ogni volta diversa, commentano insieme il Vangelo facendo riferimento all'esperienza quotidiana di ciascuno, dei bambini, dei ragazzi, dei genitori, dei nonni, nelle sue luci e nei suoi passaggi faticosi.

Se ci lasceremo guidare dalla Parola, la Settimana Santa, con i suoi riti in parrocchia e in casa, produrrà i suoi frutti di rigenerazione e di vita nuova. Anche per la Settimana Santa abbiamo pensato ad una ripresa del sussidio preparato l'anno scorso per la preghiera e la liturgia in famiglia, con qualche significativa variazione.

Un'ultima cosa: siamo nell'anno che il Papa ha voluto dedicare a San Giuseppe e che si concluderà l'8 dicembre 2021. Meditare la sua figura e il suo ruolo nel Vangelo, come il Papa fa nella bellissima lettera *Patris corde*, ci farà bene e ci permetterà di contemplare da una prospettiva nuova, quella della paternità umana e divina, il mistero della salvezza.

Con affetto, vostro



Angelo Card. De Donatis
Vicario Generale di Sua Santità
per la Diocesi di Roma